



Oggetto: Disciplina delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza.

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, all'art. 1, comma 3, che ha disposto la proroga al 15 ottobre 2020 delle disposizioni indicate nell'allegato al decreto stesso. Tra le norme prorogate è compreso anche l'art. 73 citato. Infine, il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, in corso di conversione, all'art. 1, comma 3, ha modificato l'art. 1, comma 3, lettera a), del citato Decreto Legge n. 83/2020 sostituendo le parole "15 ottobre 2020" con "31 gennaio 2021". Pertanto fino a tale data è vigente la previsione di cui al citato art. 73 e le riunioni degli organi collegiali possono essere tenute in modalità da remoto anche se non disciplinata dal relativo regolamento;
- il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, con il quale viene stabilito che nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. Tale previsione è stata confermata da ultimo nell'art. 1, comma 9), lettera o) del D.P.C.M. 24 ottobre 2020;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 27 ottobre 2020 con cui viene confermato che la disciplina emergenziale cui deve farsi riferimento al fine di stabilire le modalità con le quali possano svolgersi le sedute di Giunta e Consiglio Comunale rimane quella individuata nella disposizione del sopracitato art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- il D.P.C.M. 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il capo I, sezione III, del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) inerente l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali;

Ritenuto opportuno disciplinare le sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza al fine di limitare il rischio di contagi derivanti dalla pandemia in corso durante il periodo emergenziale Covid-19;

Sentita la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 5 novembre 2020 in relazione all'argomento;

DECRETA

1) È approvata, per le motivazioni citate in premessa e nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, la modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale e per analogia della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria in atto da Covid-19, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione.

2) Sono approvati i seguenti criteri relativi alle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza, applicabili anche alle relative Commissioni Consiliari e alla Conferenza dei Capigruppo:

Art. 1 Finalità e vigenza

1 - Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni operative e funzionali (Conferenza dei Capigruppo, Commissioni Consiliari) mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale a distanza dalla sede istituzionale, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio Comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento di relativi lavori.

2 - La presente disciplina si applica al Consiglio Comunale, alla Conferenza dei Capigruppo e alle Commissioni Consiliari a far data dall'adozione del presente atto.

3 - La disciplina medesima ha durata pari a quella dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e successive proroghe, per fronteggiare il contagio da coronavirus COVID 19, salvo diverse disposizioni che saranno in merito emanate.

Art. 2 Forme e modalità condivise di riunioni

1 - Le riunioni in modalità audio-videoconferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:

a- che i lavori dei predetti organismi siano improntati alla trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio-videoconferenza;

b- che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;

c- che sia possibile per tutti i partecipanti alle riunioni intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.

2 - La presenza dei Consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni è attestata, previa dichiarazione di inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione e successivamente ad essa, dai rispettivi Presidenti con l'assistenza del Segretario, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma) in uso all'Amministrazione Comunale.

3 - La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal servizio.

4 - Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere, ovvero tramite sistema telematico che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato.

5 - In fase di votazione per appello nominale se un Consigliere non risponde, né alla prima né alla seconda chiamata, lo stesso deve essere considerato temporaneamente non presente ai lavori del Consiglio e/o della Commissione. Per semplicità di registrazione da parte degli uffici, i Consiglieri, in

caso di non partecipazione al voto possono dichiararlo verbalmente richiedendo espressamente di non essere computati tra i partecipanti al voto. I Consiglieri possono, per evitare equivoci, comunicare tramite l'utilizzo della chat attiva la loro uscita dalla riunione durante la fase della votazione e rientrare subito dopo. Questa modalità consente agli Uffici una corretta registrazione del voto.

6 - Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il proprio microfono sia disattivato.

7 - In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono, senza pregiudizio di altri provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento del Consiglio Comunale.

8 - Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di audio-videoconferenza in uso (piattaforma) specificando la natura della richiesta.

9 - Qualora un Consigliere intenda assentarsi durante la seduta è invitato a comunicarlo in chat, in modo che l'assenza in video conferenza non possa essere confusa con un difetto di collegamento.

Art. 3 Utilizzo dell'account

1 - Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio-videoconferenza.

Art. 4 Disciplina della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni comunali

1 - Le sedute della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni comunali possono essere convocate dal Presidente, in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso all'Amministrazione.

2 - Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza e delle Commissioni possono intervenire alle riunioni da luoghi diversi tra loro e diversi dalla sede istituzionale del Comune.

3 - La Conferenza e le Commissioni si determinano nelle forme stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 5 Disciplina del Consiglio Comunale

1 - Le sedute del Consiglio Comunale possono essere convocate dal Presidente, anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso dall'Amministrazione.

2 - Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio, nonché gli Uffici, possono intervenire in via telematica alle riunioni del Consiglio Comunale e da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede istituzionale del Comune.

3 - Salvo il caso di sedute segrete la pubblicità dei lavori del Consiglio è assicurata mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della registrazione integrale dei lavori.

4 - Le sedute del Consiglio in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:

a- previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione lo stesso Presidente - sulla base dell'appello effettuato dal Segretario Generale volto ad accettare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento che consenta di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione - constata il numero dei presenti richiesto per la legale adunanza del Consiglio e la sua regolare e valida costituzione ai fini deliberativi;

b- successivamente all'appello iniziale la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma e, salvo il diverso esito di successive verifiche, la seduta si presume adunata in numero legale;

c- ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto, a norma del Regolamento, a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato in formato non modificabile mediante la sua allegazione negli spazi disponibili sul sistema operativo di audio-videoconferenza, ovvero, in caso di indisponibilità del sistema operativo, nei modi e nelle forme stabiliti dal Presidente ;

d- in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema audio-videoconferenza nelle forme di cui al precedente art. 2, comma 8. Pur mantenendo in linea di principio inalterata la durata ordinariamente stabilita degli interventi, viene tuttavia fortemente raccomandato ai Consiglieri di garantire il più possibile la brevità degli interventi;

e- con l'assistenza dei Consiglieri nominati scrutatori, le votazioni avvengono mediante appello nominale effettuato dal Segretario o suo sostituto ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere delle forme di partecipazione alla votazione e, nel caso, del segno del voto espresso nelle forme di cui al precedente art 2, commi 4 e 5, il tutto in coerenza con le modalità previste nel Regolamento del Consiglio Comunale; in alternativa, ove la piattaforma informatica lo consenta, tramite il medesimo sistema operativo che certifichi la corrispondenza tra voto espresso e colui che l'abbia formulato;

f- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni telematiche o per altre ragioni di carattere tecnico che impediscano la funzionalità del sistema di audio-videoconferenza, il Presidente sospende la seduta che, ripristinata l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti.

Art. 6 Disciplina delle riunioni in forma mista

1 - Le sedute degli organi collegiali di cui agli artt. 4 e 5 della presente disciplina potranno svolgersi anche in forma "mista", con la simultaneità della presenza presso la Sala Consiliare o altro luogo individuato dal Presidente e del collegamento alla piattaforma informatica.

2 - La partecipazione mediante collegamento avviene con le medesime modalità previste dagli articoli precedenti.

3 - La partecipazione in presenza avviene con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale e dalla normativa vigente e nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del contagio.

4 - Nel verbale dovranno essere annotati i nominativi dei Consiglieri che partecipano in presenza e quelli che partecipano tramite piattaforma informatica.

5 - Nelle more dell'implementazione della piattaforma informatica atta a gestire le sedute in forma mista , la pubblicità dei lavori del Consiglio è assicurata mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della registrazione dei lavori svoltisi in presenza presso la Sala consiliare o altro luogo individuato dal Presidente.

Art. 7 Disposizioni finali e di rinvio

1 - Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Vittorio Gasparri)



via Vittime del Duomo, 8 – 56028 San Miniato (PI)
Tel. 0571 406355 - Fax 0571 406234 – Email: presidente@comune.san-miniato.pi.it
www.comune.san-miniato.pi.it | PEC: comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it